

21 ottobre 1998 0:00

MALPENSA: SOLLECITATA L'ANTITRUST

MALPENSA: DOPO LA SENTENZA DEL TAR I BIGLIETTI DA E PER LINATE POSSONO ESSERE RIMBORSATI E RICHIESTI I DANNI. SOLLECITATE LE AUTORITA' COMUNITARIE E NAZIONALI.

DICHIARAZIONE DI PRIMO MASTRANTONI, SEGRETARIO DELL'ADUC.

Roma, 21 ottobre 1998. Dopo la sentenza del TAR della Lombardia, che ha respinto il ricorso, di nove compagnie aeree (Air France, British airways, Iberia, Lufthansa, Sabena, Swiss air, Air Marocco, Turkish airline, e Air Malta), contro il decreto Burlando, i cittadini che hanno acquistato un biglietto con partenza o arrivo a Linate, dal 25 ottobre e che subiranno una modifica del giorno o dell'ora di partenza o che si vedranno trasferire a Malpensa, possono farsi rimborsare il biglietto e chiedere il risarcimento del danno subito.

Nei giorni scorsi abbiamo depositato presso la Procura di Roma un esposto, nel quale si ipotizza il reato di frode in commercio contro alcune compagnie aeree, che hanno accettato prenotazioni o hanno venduto biglietti da e per Linate dal 25 ottobre 1998, data fissata dal decreto del Ministro dei trasporti, Claudio Burlando, per il trasferimento dei voli a Malpensa. Il decreto ministeriale e' del 23 ottobre 1997 e le compagnie aeree hanno avuto un anno di tempo per programmare lo spostamento dei voli su Malpensa. Il successivo decreto del Ministro Burlando (9 ottobre 1998), conferma gli spostamenti, anche se in percentuale minore e dilatati nel tempo.

Inoltre, il comportamento delle nove compagnie può configurare una vera e propria pratica concordata ai danni della concorrenza. Per questo sollecitiamo le Autorità comunitarie e nazionali, preposte alla tutela della concorrenza e del mercato, ad intervenire ed adottare i necessari provvedimenti.

In un paese civile le norme e le leggi valgono fino a che non vengono abolite o modificate e un decreto ministeriale segue lo stesso iter. Acquistando un biglietto si sottoscrive un contratto che, nello specifico, deve indicare luogo, giorno e ora. Se il contratto non viene rispettato il viaggiatore ha diritto ad essere rimborsato e a chiedere un